

GLI ATTI DELL'INCHIESTA**“Delibere di Marra
in aiuto di Scarpellini”****GIUSEPPE SCARPA**

N EHA fatto di favori Raffaele Marra all'immobiliarista Sergio Scarpellini. Si tratta di pratiche sbloccate in Comune che hanno permesso all'imprenditore di incassare 8 milioni e 900 mila euro. La cifra riguarda gli affitti che, grazie al provvidenziale intervento dell'ex finanziere, il Campidoglio ha pagato per una serie di appartamenti della Milano 90 srl.

A PAGINA XI

Così Marra fece incassare a Scarpellini nove milioni

La firma sugli atti per gli affitti d'oro del Comune dall'amico costruttore

GIUSEPPE SCARPA

N E ha fatto di favori Raffaele Marra all'immobiliarista Sergio Scarpellini. Si tratta di pratiche sbloccate in Comune che hanno permesso all'imprenditore di incassare 8 milioni e 900 mila euro. La cifra riguarda gli affitti che, grazie al provvidenziale intervento dell'ex finanziere, il Campidoglio ha pagato per una serie di appartamenti della Milano 90 srl. È questa la società di Scarpellini che gestisce l'immenso patrimonio immobiliare dell'imprenditore 79enne.

Il periodo va dal 26 agosto del 2009 al 25 aprile del 2010. In questo lasso di tempo Marra è alla direzione del Dipartimento patrimonio e sviluppo, con la giunta di centrodestra

guidata da Gianni Alemanno.

I carabinieri del nucleo investigativo scrivono in una relazione di tre pagine inviate all'aggiunto Paolo Ielo e al pm Barbara Zuin che “la firma di Marra era necessaria (...) In estrema sintesi, senza la firma del Capo dipartimento non è possibile concludere l'iter dell'atto, e conseguentemente procedere al pagamento”.

E così “l'autografo” di Raffaele Marra compare in nove determine dirigenziali. Ecco un esempio: “Liquidazione del canone di locazione a favore della Milano 90 per il complesso immobiliare di Largo Loria 3, condotto in locazione dal comune di Roma per uso uffici. Spesa complessiva 3 milioni e 350 mila euro”.

Ed è proprio in questo periodo, nel 2009, che il futuro braccio destro della sindaca Raggi, riceverà da Scarpellini un maxi sconto da mezzo milione di euro per un appartamento all'Eur. Qualche anno dopo, nel 2013, l'immobiliarista firmerà due assegni a favore della moglie dell'ex finanziere, per un valore di 367 mila euro, per l'acquisto di un appartamento in via dei Prati Fiscali. Consegna di denaro che è valsa l'imputazione all'ex braccio destro di Raggi di corruzione nell'esercizio delle funzioni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

